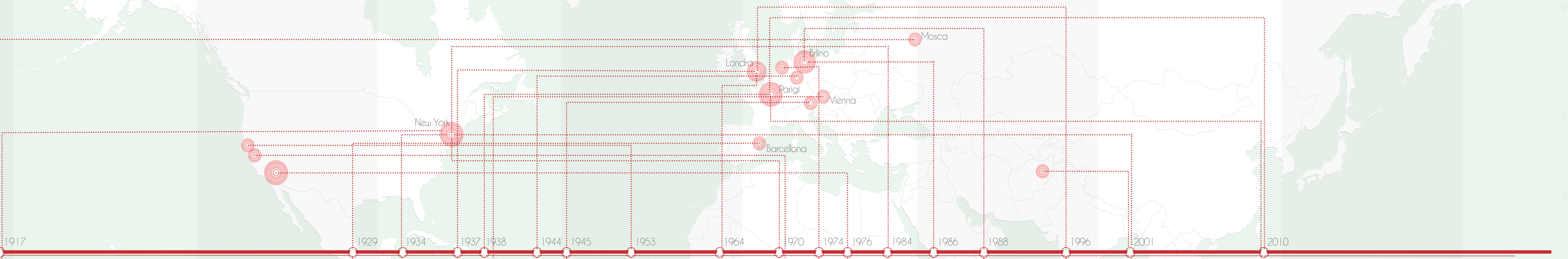


2 le opere

Questo museo raccoglie opere d'arte perdute in varie circostanze durante la storia, organizzate per **categorie** riguardanti caratteristiche e modalità della loro scomparsa:

- rejected** (icona: megafono): Raccolta delle opere perdute in seguito a rifiuti da parte del pubblico, della critica o delle autorità.
- discarded** (icona: cestino): Categoria che identifica i lavori artistici eliminati, come comuni rifiuti, volontariamente o meno.
- unrealized** (icona: lampadina): Opere mai realizzate che sono entrate, in un modo o nell'altro, nella storia.
- attacked** (icona: martello): Lavori artistici attaccati, censurati ed eliminati da parte di governi, dittature o altri artisti.
- missing** (icona: segno): Opere d'arte rubate o scomparse nel corso della storia.
- transient** (icona: orologio): Installazioni ed esperimenti artistici caratterizzati dalla loro temporaneità e brevità di vita.
- erased** (icona: cancellatore): Opere cancellate dagli stessi artisti, o da altri artisti, nel corso di sperimentazioni concettuali o rielaborazioni.
- destroyed** (icona: esplosione): Opere d'arte distrutte durante eventi storici, guerre o rivolte.



Richard Serra, Tilted Arc rejected, New York 1984:
rimosso dalla Federal Plaza a seguito delle proteste dei lavoratori della zona e l'opposizione delle autorità. Ritratto in un magazzino da allora.

Joan Miró, The Reaper discarded, Parigi 1938:
il grosso dipinto murale realizzato per l'esposizione universale del '37 a Parigi venne smantellato durante le operazioni di smantellamento.

Daniel Buren, Peinture-Sculpture rejected, New York 1970:
rimosso dalla Guggenheim di New York prima dell'inaugurazione a causa delle proteste degli altri artisti che consideravano l'opera troppo invasiva.

Edward Ihnatowicz, Senster discarded, Eindhoven 1974:
Futuristica scultura meccanica realizzata per Philips, venne poi scartata ed eliminata.

Diego Rivera, Man at Crossroad unrealized, New York 1974:
Controverto per la raffigurazione di Lenin e di una parata sovietica, l'affresco venne fatto distruggere da Nelson Rockefeller nonostante le proteste dell'artista.

Jacob Epstein, Sculpture for BMA rejected, Londra 1937:
considerate volgari o banali dall'opinione pubblica, vennero mutilate delle appendici più prominenti a causa della loro pericolosità dovuta al deterioramento.

Marcel Duchamp, Fountain discarded, New York 1917:
Venne dispersa poco dopo la sua prima apparizione, probabilmente fu gettata dal collega Steiglitz. Tale sorta toccò a molti dei primi Ready-Made dell'artista.

Vladimir Tatlin, Monument to the third international unrealized, Mosca 1917:
Il progetto pensato per celebrare la Terza internazionale, ma fu troppo ambizioso e a causa della scarsità di materiale prima non venne mai realizzato.

Keith Haring, Berlin wall mural attacked, Berlino 1986:
Murales realizzato dall'artista americano vicino al celebre punto di controllo Checkpoint Charlie, venne "sovrascritto" da altri artisti, quasi interamente già il giorno successivo alla sua realizzazione.

Lucian Freud, Francis Bacon missing, Berlino 1988:
Trafugato dalla National Gallery di Berlino, per diversi anni non apparve nemmeno nel mercato nero.

Gustav Klimt, University of Vienna Ceiling Paintings attacked, Schloss Immendorf 1945:
Controverto ritratto di dipinti, non venne mai esposto e fu distrutto durante la ritirata dalle SS naziste.

Amedeo Modigliani, Donna con ventaglio missing, Ville de Paris 2010:
Trafugato dal museo delle Belle Arti della Ville de Paris nel 2010. I ladri una volta identificati hanno dichiarato di essersi sbarazzati dei dipinti gettandoli tra i rifiuti.

Egon Schiele, Self-seer attacked, Vienna 1938:
Acquisito da Fritz Grünbaum, venne confiscato dalla Gestapo e avrebbe dovuto essere venduto assieme alle altre opere, ma non figura in nessun registro.

Pablo Picasso, Le Pigeon Aux Petit Pois - missing, Ville de Paris 2010:
Trafugato dal museo delle Belle Arti della Ville de Paris nel 2010. I ladri una volta identificati hanno dichiarato di essersi sbarazzati dei dipinti gettandoli tra i rifiuti.

Mies Van der Rohe, Padiglione di Barcellona transient, Barcellona 1929:
Concepito per essere temporaneo, è stato demolito dopo l'esibizione universale, per poi essere costruito anni dopo una copia fedele.

Anya Gallaccio, Intensities and surfaces transient, Londra 1996:
Esibizione artistica strettamente legata alla temporaneità dell'opera stessa. Blocchi di ghiaccio mutano nel tempo per la breve durata della sua esistenza.

Christo & Jeanne-Claude, Running fances transient, California 1976:
Come tutte le opere della coppia di artisti hanno una durata caratteristica molto limitata nel tempo.

Francis Bacon, Study for Man with Microphones erased, Kensington 1964:
L'artista americano modificò la prima versione dell'opera non contento del risultato, trasformandola in Corolla with Microphones. Nel 1992, quest'ultima, fu ritrovata distrutta dallo stesso artista.

Willem de Kooning, Untitled - erased, San Francisco 1953:
Robert Rauschenberg durante la sua sperimentazione artistica decise di "cancellare" un disegno di de Kooning per indagare il concetto stesso di arte e se fosse possibile realizzare un'opera.

John Baldessari, Cremation erased, San Diego 1970:
L'artista americano decise di bruciare tutte le opere realizzate tra il 1953-66, realizzando così quello da lui stesso definito come "una delle proprie opere più riuscite".

Alexander Calder, Bent Propeller destroyed, New York 2001:
Scultura in acciaio situata nel mezzo del walltrade center di New York, è andata distrutta durante l'attentato del 2001.

Scuola Lokottaravadin, Buddha destroyed, Bamiyan 2001:
I Talebani, musulmani iconoclasti, ordinarono la distruzione delle due statue, denunciando come idolatre quelle sculture.

Wassily Kandinsky, Composition I destroyed, Braunschweig 1944:
Distrutta in un incendio causato dal ricicco aereo della RAF su Braunschweig, dopo essere stata confiscata dalle truppe.





Categoria che identifica i lavori artistici eliminati, come comuni rifiuti, volontariamente o meno.